

Cinghiali, Brianza, “ascoltate le istanze del territorio”

Date : 26 maggio 2020

Il Consiglio Regionale della Lombardia ha approvato, all'interno del collegato ù ordinamentale, **una modifica alla legge 26 del 1993 che estende la possibilità di cacciare gli ungulati in specifici periodi dell'anno** e, in particolare, **estende la caccia di selezione al cinghiale all'intero anno solare.**

Esprime **soddisfazione la Vicepresidente del Consiglio Regionale Francesca Brianza.**

"Questo provvedimento - commenta Brianza - è la risposta concreta al grido di allarme lanciato da tempo da tanti coltivatori e allevatori che si sono visti danneggiare gravemente terreni e coltivazioni dall'azione devastante dei cinghiali".

"Questi animali rappresentano una vera e propria piaga per l'agricoltura - spiega Brianza - soprattutto per il Varesotto dove, nel corso del 2019, si sono registrati danni enormi, a fronte dei quali sono stati indennizzati oltre 74 mila euro ad alcuni degli agricoltori coinvolti. Oltre a questo - prosegue - dobbiamo conteggiare anche i danni relativi a 35 incidenti stradali causati dai cinghiali".

"Nei mesi scorsi - continua - sono stata contattata da alcune aziende agricole del varesotto e ho potuto verificare personalmente i danni provocati da questi animali. Ricordo, ad esempio, la preoccupante situazione del Parco Pineta di Appiano Gentile e Tradate dove la presenza dei cinghiali è andata aumentando in maniera preoccupante nel corso degli anni. Se prima erano prevalentemente presenti nel nord della provincia - spiega - ora stanno raggiungendo anche altre zone spostandosi sempre più verso sud".

"Gli abbattimenti che sono comunque aumentati negli ultimi anni (1222 nella stagione 2018/2019; 1452 nella stagione 2019/2020) - precisa - **non sono comunque sufficienti** a contenere il proliferare della fauna selvatica e il progressivo avvicinamento ai centri abitati che rappresenta un serio pericolo per la popolazione".

"Ancora una volta - chiude Brianza - Regione Lombardia ha saputo intervenire concretamente per risolvere una situazione che interessa tutta la Regione e che sta causando gravi problemi ai nostri coltivatori e allevatori, al territorio e alla nostra economia".